

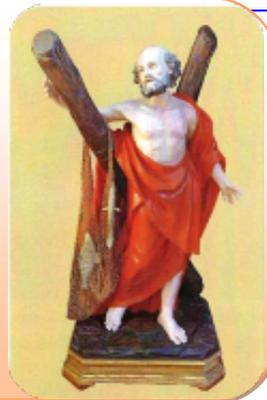
CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO B
XXII Domenica del Tempo Ordinario - II della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
2 DOM	XXII Domenica del Tempo Ordinario Ss. Alberto e Vito Chi teme il Signore abiterà nella sua tenda Dt 4,1 2.6 8; Sal 14; Gc 1,17-27; Mc 7,1 8.14-15.21-23	07.30	Alla SS.ma Trinità. Ringraziamento Pro popolo
		10.00	Bruno, Carmine e Giuseppe
		19.00	
3 LUN	S. Gregorio Magno Quanto amo la tua legge, Signore 1Cor 2,1-5; Sal 118; Lc 4,16-30	19.00	Manfredi e Iolanda
4 MAR	S. Rosalia Giusto è il Signore in tutte le sue vie 1Cor 2,10b-16; Sal 144; Lc 4,31-37	08.00 19.00	(In S. Anna) Filippo Imbesi Vespro, lit. della Parola, Comunione
5 MER	Inizio Triduo Festa SS.mo Salvatore Beato il popolo scelto dal Signore 1Cor 3,1-9; Sal 32; Lc 4,38-44	19.00 20.00	Gabriele Demurtas e fam. Defunti (In S. Anna) Penitenziale con il Comitato SS.mo Salvatore
6 GIO	S. Magno Del Signore è la terra e quanto contiene 1Cor 3,18-23; Sal 23; Lc 5,1-11	19.00 20.30	Eugenio Andrigo (In S. Salvatore Il Parroco incontra il Comitato)
7 VEN	Primo Venerdì del mese La salvezza dei giusti viene dal Signore 1Cor 4,1-5; Sal 36; Lc 5,33-39	09.30 18.00 19.00 20.30	Visita agli ammalati ADORAZIONE EUCARISTICA - Defunti famiglia Tonina - Defunti famiglia Tosciri "S'IMBIDU" in P.zza Cattedrale
8 SAB	Natività B.V. Maria Gioisco pienamente nel Signore Mi 5,1-4; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23	17.30 18.30	Partenza della proc. del SS.mo Salvatore (In S. Salvatore) Giovanni Cocco e fam. defunti
9 DOM	XXIII Domenica del Tempo Ordinario S. Pietro Claverl Loda il Signore, anima mia Is 35 4-7a; Sal 145; Gc 2,1-5; Mc 7 31-37	07.30 10.30 19.00	Giuseppe Sardanu e Mariannica Pili (In S. Salvatore) Proc. e S. Messa Antonio Ferrelli (Trigesimo)

Comitato di S. Andrea Apostolo

PATRONO DELLA CITTÀ DI TORTOLI

Sabato 1° settembre 2018, ("is Devotus") del Comitato Parrocchiale di S. Andrea Apostolo hanno iniziato a visitare le famiglie della città ("po sa gicca"). Portano a tutti la benedizione del Santo Patrono e chiedono a tutti noi disponibilità e collaborazione. Siamo pienamente convinti che "Dio benedice chi dona con gioia". Sentiamoci orgogliosi di quanto il Buon Dio ha voluto regalare al nostro territorio.



Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46

e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

La Voce di S. Andrea
in cammino



Anno XXX - N. 36

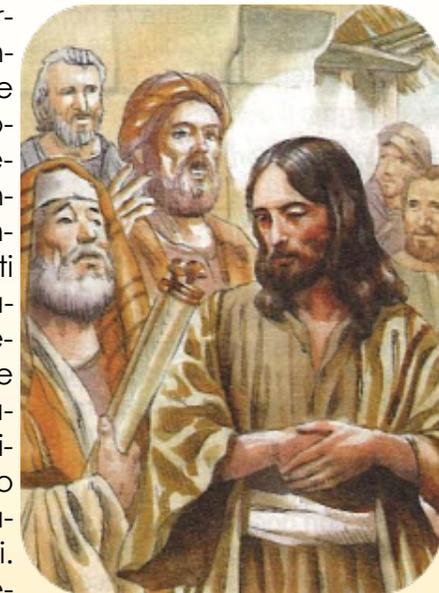
www.parrocchiasandreatortoli.org

2 - 8 Settembre 2018

DIO NON GUARDA CIO' CHE GUARDA L'UOMO vede il cuore

Senza un cuore perfettamente disinquinato, non si possono avere mani veramente pulite. Il mondo si cambia, cambiando il cuore dell'uomo. È perciò dal cuore che bisogna partire per estirpare il male in questo mondo. Troppo spesso si trascura il cuore pensando che quel che conta è cambiare le strutture o cambiare le leggi. Ma il punto centrale della lotta contro il male è il cuore. È nel cuore che si combattono le battaglie per cambiare davvero il mondo. Gesù afferma che la vera purezza non viene da fuori, come volevano i farisei, ma da dentro della persona, dal cuore. Per il popolo della Bibbia, il cuore rappresenta la coscienza. È da una cattiva coscienza che nascono tutti i progetti cattivi che rendono impura la persona.

Il Vangelo di questa domenica si offre a molteplici riflessioni. La prima sottolinea un pericolo presente in molti: c'è sempre il rischio di onorare Dio con le labbra e non con il cuore, di illudersi di osservare la sua volontà e invece si osservano le proprie abitudini e tradizioni. Nello stesso brano evangelico c'è una seconda affermazione: "così rendeva puri tutti gli alimenti (v.19)". I farisei si purificavano prima della preghiera, evitavano pubblicani e pagani, si lavavano le mani prima dei pasti compivano abluzioni al ritorno dal mercato, distinguevano tra cibi puri e impuri. Gesù abolisce tutto questo; anch'egli parla di purificazione, ma in un altro senso; le prescrizioni esteriori possono far dimenticare ciò che più conta: la rettitudine, la giustizia, l'amore: si cura l'esterno e si dimentica l'interno: si combatte il male dove non c'è per evitare di cercarlo là dove esso si annida: nel cuore dell'uomo. il testo evangelico, prosegue con un invito a considerare che non è ciò che entra nell'uomo che lo contamina, ma ciò che esce dal suo cuore: questo veramente contamina l'uomo. Nel linguaggio biblico il "cuore" è il luogo delle decisioni, la coscienza, dove avviene la scelta tra bene e male. Il dovere fondamentale per l'uomo è tenere in ordine il proprio "cuore": insegnamento semplice ma trascurato. Occorre un impegno costante di purificazione del cuore; cioè un cuore capace di conoscere Dio e scegliere la sua volontà. Solo un cuore retto, disponibile, è capace di ascolto e di obbedienza, di essere fedele all'antico e al nuovo.



PREGHIERA

Signore Gesù,
viviamo in un mondo dove il male fa più clamore delle numerose opere di bene: donaci la tua luce affinché il cuore di ognuno di noi ritrovi fiducia e speranza. Amen!

don Piero

FESTA IN ONORE DI GESU' SALVATORE DEL MONDO

7-10 SETTEMBRE 2018

5 - 6 - 7 SETTEMBRE

19.00 TRIDUO DI PREGHIERA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA

VENERDÌ 7 SETTEMBRE 2018

20.30 In Piazza Cattedrale - LICITAZIONE (S'IMBIDU) dei Simulacri (piccolo e grande).

L'onere del giogo dei buoi è interamente a carico del Comitato.

SABATO 8 SETTEMBRE 2018

17.30 Partenza della processione dalla Chiesa Parrocchiale alla Chiesa campestre, dove verrà celebrata la Santa Messa con valore di precetto. La processione verrà accompagnata dal Maestro di Launeddas Gianfranco Meloni di Muravera.

Il Comitato subito dopo le funzioni offrirà ai fedeli un rinfresco.

21.30 Piazzale chiesa campestre SS. mo Salvatore: serata danzante con il Gruppo di musica "Etnica" dei Maestri Peppino Bande, Gianluca Fadda, Giuseppe Todde, Roberto Tangianu, Salvatore Deriu.

DOMENICA 9 SETTEMBRE 2018

07.00 S. Messa nella Chiesa di S. Andrea.

10.30 Processione e S. Messa nella Chiesa campestre del SS. mo Salvatore. La celebrazione liturgica sarà presieduta dal Parroco e animata dalla Corale Sant'Andrea.

16.30 Piazzale chiesa campestre SS.mo Salvatore balli sardi con il fisarmonicista Ignazio Lepori.

19.00 S. Messa nella Chiesa di S. Andrea.

19.20 Rientro dei Simulacri alla Chiesa Parrocchiale, dove verrà impartita a tutta la Comunità la benedizione con la "Reliquia della santa Croce. La processione sarà accompagnata dal Maestro di Launeddas Gianfranco Meloni di Muravera, dalla banda musicale "Cossu Brunetti" di Nurri e dai gruppi folk di S. Andrea di Tortoli e Associazione culturale S. Isidoro "Is Massaius" di Barbusi.

22.00 Piazza Rinascita spettacolo musicale con il Gruppo "Area 71".

LUNEDÌ 10 SETTEMBRE 2018

09.30 Tradizionale processione e S. Messa nella Chiesa Parrocchiale. La celebrazione liturgica sarà animata dal "Coro Santa Teresina".

21.30 Piazza Rinascita spettacolo danzante con il fisarmonicista Ignazio Lepori.

22.00 Piazza Rinascita premiazione Gara di pesca del 2 settembre 2018.

Il comitato ringrazia tutti coloro che hanno prestato la propria opera per la realizzazione e la buona riuscita della festa.



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

Mai "scartare" i nonni

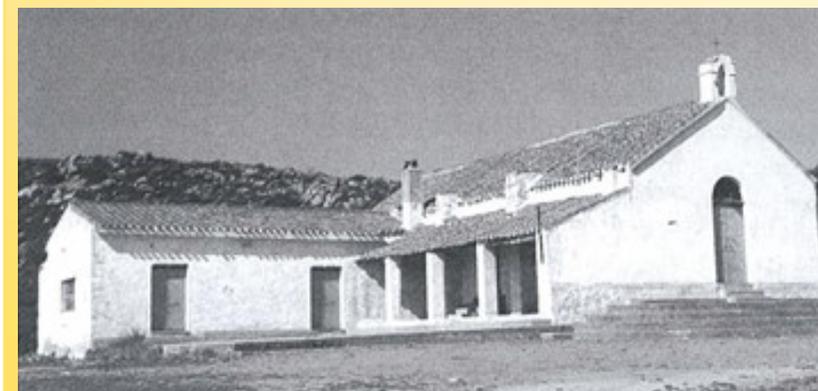
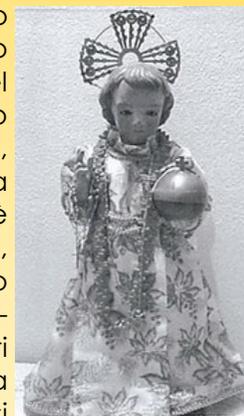
Nel corso della catechesi, pronunciata in piazza San Pietro, Papa Bergoglio parla, ancora una volta, dell'importanza dei nonni e del "valore della comunicazione tra generazioni", abbandonando "telefonini e tablet" per dare, invece, "priorità al tempo speso insieme". "Oggi sembra che i nonni disturbano", precisa, parlando a braccio, "in questa cultura dello scarto, i nonni si 'scartano', si allontanano", ma "i nonni sono la saggezza, sono la memoria di un popolo, la memoria delle famiglie".



a cura di Marco Ladu

SS. mo Salvatore Santu Sarbadori la seconda domenica di settembre

Il culto del SS.mo Salvatore fu introdotto in Europa, ai primi del Trecento, da santa Brigida di Svezia. La prima chiesetta campestre del SS.mo Salvatore risalirebbe al XVII secolo. L'attuale semplicissima facciata presenta un portone di colore azzurro. Sul tetto a capanna con copertura in tegole è posto un piccolo campanile a vela a una sola luce. Sul lato sinistro dell'edificio è stato realizzato un portico con tetto in tegole sorretto da semplici pilastri, in cui si apre un ingresso secondario. Il 21 settembre del 1901, l'arciprete della Cattedrale benediceva la nuova chiesetta del SS.mo Salvatore. I lavori per la sua costruzione erano stati iniziati due mesi prima, demolendo il vecchio fabbricato per far posto al nuovo. La chiesetta, lunga 20 metri e larga 7.30, è fabbricata con begli archi di granito e di mattoni; è alta quasi 6 metri. Il grazioso altare è opera del muratore Salvatore Marongiu, mentre la balaustra in legno è stata fatta dal cancelliere a riposo Antonio Ignazio Mannu e dal falegname Giovanni Congiu. Tutti concorsero con denaro e materiale o animali o giornate o necessari attrezzi. I maggiori offerenti furono i membri dell'apposito Comitato promotore; prestarono la loro opera gratuita i falegnami e i fabbri ferrai. Il Comitato si rivolse anche ai tortoliesi residenti a Cagliari, Lotzorai, Villagrande Girasole, e non inutilmente. Offrì 50 lire anche il deputato Cav. Luigi Merello. Per San Salvatore si svolgono due pubbliche licitazioni. La prima con la quale si mette in palio il giogo per il carro che, trainato da "is bois mudaus" dovrà servire a trasportare il più grande dei due simulacri del santo; la seconda per stabilire la persona che nel



corso della processione porterà in braccio l'altro più piccolo e più antico simulacro, popolarmente chiamato "Su Sarbadoreddu": ad aggiudicarsi quest'ultimo compito è in genere una donna che vuole esprimere la sua riconoscenza per una grazia ricevuta.

(Albino Lepori: Tortoli. Feste e... Festas de Sartu).